

COMMEMORAZIONE

ALESSANDRA ARZONE (*)

RICORDO DI FRANCO MARLETTO (1938-2002)

Franco Marletto nacque a Cecina (LI) il 19 novembre 1938. Il padre, militare di carriera, dopo il secondo conflitto mondiale venne assegnato al poligono di artiglieria di Lombardore in provincia di Torino e si trasferì in Piemonte con la famiglia.

Il giovane Franco, durante le estati trascorse in Valle di Susa presso i nonni materni, incominciò ad appassionarsi al mondo agricolo e ai fenomeni della natura sì che, compiuti gli studi classici, si iscrisse alla Facoltà Agraria di Torino per continuare il percorso scolastico. Intanto l'amore per la montagna, cui dedicava i momenti di libertà, lo condusse a coltivare anche la speleologia e a cimentarsi, insieme con altri studenti, in spedizioni impegnative, fra cui quella denominata «700 ore sottoterra» che ebbe luogo nella grotta del Caudano in Frabosa Sottana (CN) dal 6 agosto al 6 settembre 1961.

Nel 1965 conseguì la laurea in Scienze Agrarie a pieni voti presso l'Università degli Studi di Torino con una tesi dal titolo: Indagini sull'attività fermentativa di un lievito «di rifinitura» del vino, il *Saccharomyces oviformis* agente in purezza o in associazione con il *S. cerevisiae* v. *ellipsoideus*, e analisi statistica dei risultati. Dal 1965 al 1970 rimase nell'Istituto di Microbiologia agraria e tecnica fruendo di borse di studio dapprima del Consiglio Nazionale delle Ricerche e successivamente del Ministero della Pubblica Istruzione.

Quando Carlo Vidano, che aveva appena fondato l'Istituto di Bachi-coltura e Apicoltura, ottenne un posto di Assistente, il direttore dell'Istituto di Microbiologia accondiscese di buon grado a che l'incarico fosse assunto da Marletto il quale, dal 1° maggio 1970, con la qualifica di Assistente incaricato entrò a far parte del nuovo Istituto ove rimase – seguendo tutte le modificazioni nomenclatorie che lo portarono a confluire nell'Istituto di Entomologia agraria e Apicoltura nel 1976, nel Dipartimen-

(*) Entomologia e Zoologia applicate all'Ambiente «Carlo Vidano» – Università di Torino.
Commemorazione tenuta nell'ambito della Seduta pubblica dell'Accademia - Firenze, 22 febbraio 2003.

to di Entomologia e Zoologia applicate all'Ambiente «Carlo Vidano» nel 1992, nel Dipartimento di Valorizzazione e Protezione delle Risorse Agroforestali nel 1996 – e compì la carriera universitaria: Assistente Ordinario nel 1970, Incaricato di Bachicoltura e Apicoltura nel 1976, Associato della stessa disciplina nel 1983, Professore Straordinario di Apicoltura nel 1986, Professore Ordinario di Apicoltura e Bachicoltura nel 1989.

Presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Torino tenne per affidamento gli insegnamenti di Zoologia generale agraria negli aa.aa. dal 1983-84 al 1986-87, Flora mellifera e impollinazione negli aa.aa. dal 1983-84 al 1993-94, Bachicoltura e Apicoltura del Corso di Diploma Universitario in Produzioni vegetali, orientamento Difesa delle colture, negli aa.aa. dal 1997-98 al 1999-2000.

Nel 1995 fu nominato Direttore del Dipartimento di Entomologia e Zoologia applicate all'Ambiente «Carlo Vidano»; nel 1996, a seguito della confluenza del suddetto Dipartimento nel Dipartimento di Valorizzazione e Protezione delle Risorse Agroforestali, divenne Coordinatore del Settore Entomologia e Zoologia applicate all'Ambiente «Carlo Vidano»; il 28.11.1996 venne nominato Vicepresidente della Facoltà di Agraria per il triennio 1996-99, incarico rinnovato per il triennio successivo.

Era Membro Corrispondente dell'Accademia di Agricoltura di Torino dal 1985, Accademico Straordinario dell'Accademia Nazionale Italiana di Entomologia dal 1988 e Accademico Ordinario dal 2001.

Per quanto attiene all'impegno in campo pratico-applicativo nell'ambito dell'Osservatorio di Apicoltura dell'Università degli Studi di Torino, coordinò il funzionamento delle sedi operative di Reagle sulla collina di Torino e di Prigelato in Val Chisone, curò redazione e amministrazione de «L'apicoltore moderno», del quale fu vicedirettore dal 1974 al 1989 e direttore responsabile dal 1990 fino alla cessazione nel 1997, tenne innumerevoli lezioni e conferenze ad apicoltori e tecnici apistici di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e di molte altre regioni, offerse costantemente collaborazione preziosa e disinteressata agli apicoltori e alle loro associazioni. Negli anni '80 assunse la carica di presidente del Comitato Piemontese Apicoltori; successivamente fornì la sua efficace opera di consulente come membro della Giunta Esecutiva del medesimo Comitato, della Commissione Apistica Regionale del Piemonte e come vicepresidente della Commissione Tecnica Centrale dell'Albo Nazionale degli Allevatori di Api Regine.

Intanto frequentava congressi e simposi di apicoltura in Italia e all'estero. Congressi Internazionali di Apimondia: il 23° a Mosca nel 1971, il 25° a Grenoble nel 1975, il 27° ad Atene nel 1979, il 29° a Budapest nel 1983, il 31° a Varsavia nel 1987, il 34° a Losanna nel 1995, il 35°

ad Antwerpen nel 1997; Simposi Internazionali su: Problems of melliferous Flora and Pollination a Torino nel 1972, 3rd on Pollination a Praga nel 1974, Apitherapie a Madrid nel 1974, Beekeeping Technologie a Bologna nel 1977, 4th on Pollination all'Università del Maryland nel 1978, Scientific and commercial insemination of queen bees a Toulouse nel 1986; inoltre: 6th Auchenorrhyncha Meeting a Torino nel 1987, 13^a FERIA Apicola de Castilla La Mancha a Pastrana nel 1994, 20th International Congress of Entomology a Firenze nel 1996. Partecipò anche all'organizzazione di congressi e convegni e alla stesura dei relativi atti: Congresso Nazionale di Apicoltura a Torino nel 1970, International Symposium of Apiculture on Problems of melliferous Flora and Pollination a Torino nel 1972, Convegno per un Museo dell'Agricoltura in Piemonte. 3°. Passato e Presente dell'Apicoltura subalpina a Torino nel 1982, 13° Congresso Nazionale Italiano di Entomologia a Sestrièrè nel 1983, Convegno Duecento anni di attività dell'Accademia di Agricoltura di Torino nel 1985, 20th International Congress of Entomology a Firenze nel 1996.

L'impegno scientifico di Franco Marletto è documentato nei 150 lavori che ha dato alle stampe da solo o in collaborazione. Durante il periodo trascorso come borsista presso l'Istituto di Microbiologia agraria e tecnica eseguì ricerche sui microrganismi del suolo, indagini che abbandonò dopo il passaggio all'Istituto di Apicoltura ma che risultarono utili per affrontare tematiche di patologia apicola.

Compì ricerche in campo bacologico, alimentando sperimentalmente larve del baco da seta con *Scorzonera hispanica* L. e con *Tragopogon porrifolius* L. Adattabilità all'inconsueto cibo, sviluppo larvale, produzione di seta e fecondità vennero valutati in confronto ad allevamenti condotti con foglie di gelso e venne confermata la possibilità di allevamenti estemporanei di *Bombyx mori* L. utilizzando la scorzonera. L'improvvisa incapacità delle larve di *B. mori* a tessere il bozzolo e le mortalità di covata di *Apis mellifera* L. non facilmente riconducibili alle consuete avversità dell'alveare vennero collegate alla deriva di antiparassitari agricoli ad azione iuvenilizzante. Le analisi con HPLC e gascromatografo delle acque di lavaggio della foglia di gelso usata per alimentare i bachi degli allevamenti disastriati rivelarono la presenza di Fenoxycarb. La possibilità di diffusione della molecola del regolatore di crescita nell'agroecosistema venne dimostrata sperimentalmente utilizzando una serra in cui crescevano piante di gelso.

Ma l'attività scientifica del prof. Marletto fu fondamentalmente dedicata all'apicoltura. I principali settori di ricerca sono individuabili in biologia dell'ape, impollinazione, flora mellifera, prodotti dell'alveare, patologia apicola, tecnica ed economia apicole.

Per quanto attiene alla biologia dell'ape, l'origine di saccarasi e amilasi del miele fu indagata confrontando gli enzimi estratti da ghiandole ipofaringee di api operaie, nettare, polline e miele, dimostrando che questi composti sono prodotti principalmente dall'ape e aggiunti al nettare durante la raccolta e le successive trasformazioni. L'analisi elettroforetica del sistema enzimatico malatodeidrogenasi e misurazioni biometriche vennero utilizzate per studiare popolazioni di *A. mellifera* dell'Italia nord occidentale, mettendo in evidenza che le api di Valle d'Aosta, alta Val Tanaro e Liguria occidentale differiscono da quelle delle aree circostanti poiché presentano caratteri intermedi fra l'italiana *A. m. ligustica* e la francese *A. m. mellifera*. L'azione iuvenilizzante di Sesamex, noto analogo dell'ormone giovanile degli insetti, e di due nuovi acetali aventi la medesima catena laterale, venne saggiata per contatto su pupe di api operaie. I composti sperimentati risultarono attivi nei confronti dell'ape, bloccandone lo sviluppo o determinando malformazioni negli adulti. Alveari sani e normalmente sviluppati vennero trattati con Fenoxycarb con diverse dosi e modalità. Il composto mostrò un'azione lenta e prolungata nel tempo e predispose le colonie ad attacchi di patogeni opportunisti. Le peculiari anomalie, soprattutto le striature semilunari lungo il bordo degli occhi, vennero indicate come sintomo di presenza di Fenoxycarb. Un conta-api elettronico venne progettato e sperimentato per segnalare con continuità e precisione le variazioni dell'attività di volo delle colonie in rapporto a differenti stimoli ambientali.

Nelle ricerche sull'impollinazione, il ruolo dell'ape e di altri insetti su colture entomogame venne valutato osservando l'attività dei pronubi durante le fioriture e paragonando allegagione, cascola e fruttificazione di piante libere e di piante opportunamente isolate. L'utilità dell'intervento degli impollinatori fu dimostrata per varietà di pesco, melo, actinidia, fagiolo, castagno, girasole e vite. Entità e composizione dell'entomofauna impollinatrice vennero indagate, individuando particolari specializzazioni trofiche in significative aree del Piemonte o con riferimento a colture per la produzione di seme di erba medica, lupinella, trifoglio pratense e trifoglio ladino, cicoria, indivia. Gli apoidei solitari, tra cui soprattutto varie specie dei generi *Andrena* e *Halictus*, *Melitturga clavicornis* Latreille, *Melitta leporina* Panzer, *Megachile melanopyga* Costa e *M. pilidens* Alfken risultarono i più frequenti ed efficaci impollinatori di *Medicago sativa* L. *A. mellifera* invece rappresentò il 95% degli insetti osservati sulle infiorescenze di *Onobrychis vicifolia* Scopoli. Ancora *A. mellifera* e Apoidei del genere *Bombus* si confermarono pronubi fondamentali rispettivamente per *Trifolium repens* L. e *T. pratense* L. La famiglia Halictidae, con i generi *Halictus* e *Lasioglossum*, caratterizzò il complesso dei pronubi rilevati

sui capolini di *Cichorium intybus* L. e di *C. endivia* L. Tecniche di allevamento di Bombi in laboratorio furono sperimentate utilizzando regine di differenti specie catturate durante i primi voli di nutrizione dopo l'uscita dalla diapausa invernale. *Bombus terrestris* (L.) si confermò la specie più adatta alle condizioni di cattività. Risultati positivi furono ottenuti anche con *B. lapidarius* (L.), *B. pratorum* (L.) e *B. ruderatus* (F.).

In tema di flora mellifera, *Parectopa robiniella* Clemens, microlepidottero neartico minatore delle foglie di *Robinia pseudacacia* L. nuovo per l'Europa, venne studiato nelle zone prealpine di prima comparsa per descriverne il ciclo biologico e definire l'entità dell'infestazione. Ricerche sull'epidemiologia della specie condotte negli U.S.A. portarono al reperimento di 5 calcidoidei e di un cecidomiide di cui soltanto due già conosciuti come simbionti antagonisti del minatore. Il calcidoideo *Closterocerus cintipennis* Ashmead venne introdotto in Italia per un tentativo di lotta biologica contro *P. robiniella*, la quale però risultò limitata da calcidoidei paleartici. Tecniche di microscopia elettronica a scansione vennero utilizzate per documentare le modificazioni di forma e di scultura dell'exina subite dai granuli pollinici di *R. pseudacacia* nel passaggio dalle antere del fiore alle cestelle dell'ape e da queste nel miele. Indagini sul comportamento di bottinatura dell'ape e censimenti delle piante nettariifere e pollinifere vennero condotti in apprezzate aree apicole di vallate alpine, in zone di foresta nonché in ambienti urbani dove, nonostante l'abbondanza delle fioriture rilevate, l'attività apicola è sconsigliata a causa dell'inquinamento. La poligonacea *Reynoutria japonica* Houttuyen, specie originaria dell'estremo oriente e naturalizzata in Europa, fu studiata in provincia di Biella, dove è molto diffusa, per valutarne l'interesse apistico. La fioritura, che avviene tra luglio e ottobre, rappresenta una sorgente di nettare utile per l'allevamento delle ultime covate e per il completamento delle scorte invernali. La composizione glucidica delle melate prodotte da *Tuberolachnus salignus* Gmelin su *Salix alba* L., *Cinara laricis* (Walker) su *Larix decidua* Miller, *Myzocallis castanicola* Baker su *Castanea sativa* Miller, *Tuberculatus borealis* Krzywicz su *Quercus robur* L., *Betulaphis helvetica* Hille Ris Lambers e *B. quadrituberculata* Kaltenbach su *Betula pendula* Roth fu determinata mediante cromatografia su strato sottile e gascromatografia. Tecniche cromatografiche furono impiegate per dimostrare che turanosio, trealosio e meleztosio, trisaccaridi assenti nella linfa elaborata del larice, vengono sintetizzati dagli enzimi prodotti da *C. laricis*. L'intervento dell'ape per la produzione di miele di melata si traduce poi in un aumento dei monosaccaridi e in una netta diminuzione del saccarosio. Ricerche su raccolta e utilizzazione della propoli condotte in ambienti apicoli di pianura e di collina dell'Italia setten-



Alcuni ricordi fotografici del Prof. Franco Marletto: 1. Al microfono in un incontro fra apicoltori. - 2. A Piacenza, 1982. - 3. Ad Apilombardia, Como, 1986.

trionale portarono a indicare il pioppo come principale produttore di resine sfruttate dalle api, a definire il ciclo annuale di importazione e di impiego della propoli nell'alveare e a individuare i fattori ambientali che maggiormente influenzano il comportamento delle api.

In rapporto ai prodotti dell'alveare, le caratteristiche melissopalino-logiche e fisico-chimiche di mieli uniflorali, multiflorali e di melata prodotti in differenti zone dell'Italia nord-occidentale vennero determinate nell'ambito di programmi coordinati di ricerca tendenti alla tipicizzazione dei mieli italiani. Mediante prove di solubilità in etanolo e cloroformio fu dimostrato che le percentuali di impurità della propoli variano a seconda dell'utilizzazione nell'alveare e che il prodotto ammassato in corrispondenza delle reggette o di reti applicate alla soffitta è il più puro. L'azione antimicrobica della propoli fu dimostrata sperimentalmente nei confronti di microrganismi isolati da vari substrati e comprendenti blastomiceti patogeni per l'uomo, funghi fitopatogeni, batteri e funghi entomopatogeni, blastomiceti di interesse enologico, funghi del suolo. L'azione antimicrobica della propoli venne inoltre confermata dai risultati positivi ottenuti impiegando in prove sperimentali modeste quantità di questo prodotto come integratore della dieta di galline ovaiole in sostituzione dei consueti antibiotici. L'analisi chimica di campioni di gelatina reale di diversa origine fece registrare variazioni, a carico soprattutto di amminoacidi, lipidi e vitamine, correlabili con la flora frequentata dalle api.

Riguardo alla patologia apicola, indagini in campo sulle stragi di api e ricerche di laboratorio sull'azione di antiparassitari agricoli verso l'ape furono sfruttate per sottolineare i problemi ecologici e tossicologici che travagliano l'apicoltura a causa dell'applicazione irrazionale di moderne tecniche fitoiatriche. La tossicità di insetticidi e di acaricidi largamente usati in colture protette venne verificata nei confronti di operaie di *B. terrestris* in prove di laboratorio per ingestione e per contatto indiretto. La mancanza di patogenicità di *Bacillus thuringiensis dendrolimus* Talalaev fu accertata infettando api operaie con dosi crescenti e massicce del microrganismo. Le alterazioni dei prodotti dell'alveare vennero studiate con analisi microbiologiche e fisico-chimiche di mieli invecchiati e indagini su acari e insetti che danneggiano il polline in magazzino. Un metodo di lotta contro la varroasi, consistente nella periodica asportazione della covata maschile opercolata e quindi di acari che si stanno moltiplicando nella covata medesima, venne sperimentato fra il 1988 e il 1994 in apiari del Piemonte e della Liguria. L'eliminazione degli individui di *Varroa* contenuti nelle cellette maschili opercolate determinò una costante riduzione della popolazione dell'acaro; differenze statisticamente significative rispetto ai testimoni vennero rilevate negli apiari di maggiori

dimensioni e nelle annate a più elevato tasso di infestazione. Questa tecnica, applicata nel periodo primaverile-estivo e integrata con un intervento acaricida nei mesi di agosto-ottobre, consentì un valido contenimento della varroasi anche in zone a clima mediterraneo, dove l'allevamento della covata non subisce interruzioni nel corso dell'anno.

Passando ad argomenti di tecnica ed economia apicole, un impianto per la disidratazione del miele venne descritto. Le corrette modalità del suo impiego, che consentono di evitare modificazioni delle caratteristiche fisico-chimiche del miele, furono sperimentalmente determinate. Ricerche vennero condotte sull'allevamento di api regine e sulla produzione di gelatina reale con il metodo Doolittle, dimostrando che l'utilizzazione di cupolini di cera o di plastica è ininfluente ai fini del risultato. I dati di censimenti dell'apicoltura, eseguiti in collaborazione con organizzazioni professionali, furono elaborati ed esaminati criticamente, mettendo in rilievo la consistenza dell'attività apicola e i suoi risvolti economici a livello sia locale che nazionale.

Nulla lasciava presagire la tragedia che si stava profilando. Verso la fine del 2000, nel corso di una normale visita di controllo, il radiologo rilevò un versamento pleurico. Era l'inizio di un calvario. A nulla valsero dolorosi interventi dapprima esplorativi poi via via sempre più invalidanti. Cure devastanti sembravano consentire qualche speranza. Ma dopo una ripresa che presto si rivelò effimera, la situazione precipitò inesorabilmente. Marletto visse quel periodo di tremenda sofferenza in piena coscienza del destino che lo attendeva con riservatezza, dignità e grande forza d'animo. Il 24 aprile 2002 si concludeva prematuramente la vita terrena di un uomo buono e gentile, di un docente solerte e preparato, di un ricercatore attento e scrupoloso.

PUBBLICAZIONE DEL PROF. FRANCO MARLETTO

- 1) Marletto F. - Micocenosi del suolo di una caverna. *Annali Fac. Sci. Agr. Univ. Torino* 3, 1966, 409-443.
- 2) Malan C.E., Marletto F. - Conseguenze dell'abbruciamento del pascolo alpino sulla microflora del suolo. *Annali Fac. Sci. Agr. Univ. Torino* 5, 1969, 1-29.
- 3) Curzel V., Gandini A., Marletto F. - Il diserbo chimico ad assorbimento radicale nel vigneto: aspetti agronomici e microbiologici. *Atti Accad. It. Vite e Vino* 21, 1969, 369-404.
- 4) Marletto F. - La microflora della rizosfera delle tartufo. I. I Blastomiceti dei tartufi della rizosfera delle tartufo. *Allionia* 15, 1969, 155-171.
- 5) Vidano C., Marletto F. - L'americana *Parectopa robiniella* Clemens (*Lepidoptera Gracilaridae*) nemico della robinia in Europa. *Apicolt. mod.* 62, 1971, 143-153.
- 6) Vidano C., Marletto F. - *Parectopa robiniella* a new pest of *Robinia pseudoacacia* in Europe. *XXIII Int. Apic. Congr. Moscow*, 1971, 559-561.
- 7) Marletto F., Vidano C. - Polline di Robinia esaminato al microscopio elettronico a scansione. *Annali Fac. Sci. Agr. Univ. Torino* 6, 1971, 371-384.

- 8) Marletto F., Ronchietto P. - Contributo al censimento della flora apicola di Souchères-basses (Pragelato). *Apicolt. mod.* 63, 1972, 113-124.
- 9) Romisondo P., Marletto F., Me G. - Ruolo delle api e del vento nell'impollinazione del pesco «Dixired». *Simp. Int. Apic. «Problemi di Flora mellifera e Impollinazione», Torino, 2-6 ottobre 1972*, 35-47. Ruolo delle api e del vento nell'impollinazione del pesco «Dixired». *Annali Fac. Sci. Agr. Univ. Torino* 7, 1972, 385-404.
- 10) Vidano C., Marletto F. - Prospettive di lotta biologica contro il minatore di foglie di Robinia *Parectopa robinella*. *Simp. Int. Apic. «Problemi di Flora mellifera e Impollinazione», Torino, 2-6 ottobre 1972*, 141-145. Prospettive di lotta biologica contro il minatore di foglie di Robinia *Parectopa robinella*. *Annali Fac. Sci. Agr. Univ. Torino* 7, 1972, 417-424.
- 11) Vidano C., Marletto F., Harnaj V. - *Problemi di Flora mellifera e Impollinazione. Atti Simposio Internazionale di Apicoltura, Torino, 2-6 ottobre 1972*. Casa Editrice Apimondia, Bucarest, 195 pp.
- 12) Arzone A., Marletto F. - Adattabilità e sviluppo larvale di *Bombyx mori* L. alimentato con *Scorzonera hispanica* L. e *Tragopogon porrifolius* L. *Boll. Zool. agr. Bachic., Ser. II*, 11, 1972, 125-139.
- 13) Rinaudo M.t., Ponzetto C., Vidano C., Marletto F. - The origin of honey saccharase. *Comp. Biochem. Physiol.* 46B, 1973, 245-251.
- 14) Rinaudo M.t., Ponzetto C., Vidano C., Marletto F. - The origin of honey amylase. *Comp. Biochem. Physiol.* 46B, 1973, 253-256.
- 15) Marletto F., Arzone A. - Produzione di seta e fecondità di *Bombyx mori* L. alimentato con *Scorzonera hispanica* L. e *Tragopogon porrifolius* L. *Boll. Zool. agr. Bachic., Ser. II*, 11, 1972-73, 165-175.
- 16) Ozino Marletto O.i., Arzone A., Marletto F. - Prove di infezione di *Apis mellifera ligustica* Spinola con dosi crescenti di *Bacillus thuringiensis dendrolimus* Talalaev. *Annali Fac. Sci. Agr. Univ. Torino* 8, 1973, 157-172.
- 17) Marletto F. - Cronaca del III Simposio Internazionale sulla Impollinazione, Praga 15-18 maggio 1974. *Apicolt. mod.* 65, 1974, 109-114.
- 18) Marletto F. - Visita ad istituzioni e ad aziende di apicoltura francesi. *Apicolt. mod.* 65, 1974, 149-157.
- 19) Marletto F. - I prodotti dell'alveare in medicina ed in cosmetica: attualità e prospettive. *Apicolt. mod.* 65, 1974, 174-179.
- 20) Arzone A., Marletto F. - Allevamento precoce di *Bombyx mori* L. con *Scorzonera hispanica* L. *Boll. Zool. agr. Bachic., Ser. II*, 12, 1974, 29-32.
- 21) Marletto F., Ferrazzi P., Patetta A. - Analisi microbiologiche di mieli invecchiati in rapporto all'origine florale e ad alcuni caratteri chimici. *Apicolt. mod.* 66, 1975, 124-131.
- 22) Marletto F. - Aspetti dell'apicoltura francese rilevati al XXV Congresso dell'Apimondia. *Apicolt. mod.* 66, 1975, 149-152.
- 23) Arzone A., Vidano C., Marletto F. - Ricerche sull'azione degli antiparassitari zineb e zolfo verso l'ape. *Apicolt. mod.* 66, 1975, 183-188.
- 24) Vidano C., Marletto F., Ferrazzi P., Arzone A. - Indagini sulle cause di massicci apicidi in areali viticoli piemontesi. *Atti Giorn. Fitopatol.* 1975, 1975, 125-129. Indagini sulle cause di massicci apicidi in areali viticoli piemontesi. *Apicolt. mod.* 67, 1976, 85-91.
- 25) Vidano C., Arzone A., Marletto F. - Antiparassitari agricoli e apicoltura. *Annali Accad. Agric. Torino* 118, 1975-1976, 31-46. Antiparassitari agricoli e apicoltura. *Apicolt. mod.* 67, 1976, 101-108.
- 26) Bonomi A., Marletto F., Bianchi M. - L'impiego della propoli nell'alimentazione delle galline ovaiole. (Contributo sperimentale). *Avicoltura* 45 (4), 1976, 43-55.
- 27) Marletto F., Piton P. - Impianto per la disidratazione del miele mediante ventilazione. (Nota preliminare). *Apicolt. mod.* 67, 1976, 81-84.
- 28) Marletto F., Borretta E., Bizzarri S. - Importanza dell'ape nell'impollinazione del pesco «Impero». *Apicolt. mod.* 67, 1976, 133-138.
- 29) Marletto F., Piton P. - Censimento apicolo 1975 in Piemonte. *Apicolt. mod.* 67, 1976, 163-168.
- 30) Marletto F., Ferrazzi P., Patetta A., Manino A. - Caratterizzazione dei mieli. *Industrie. alim.* 16, 1977, 111-115.
- 31) Marletto F. - Incontro ad Alassio di apicoltori italiani e francesi. *Apicolt. mod.* 68, 1977, 86-89.

- 32) Marletto F., Piton P. - Risultati dell'impiego di un disidratatore per il miele. *Apicolt. mod.* 68, 1977, 108-114.
- 33) Marletto F., Borretta E., Bizzarri S. - L'ape nell'impollinazione del pesco «J. H. Hale». *Apicolt. mod.* 69, 1978, 13-15.
- 34) Marletto F., Manino A. - Allevamento intensivo di api regine nel Bolognese. *Apicolt. mod.* 69, 1978, 49-53.
- 35) Piton P., Marletto F. - L'arnia. *Apicolt. mod.* 69, 1978, 59-61.
- 36) Ferrazzi P., Marletto F., Travet M. - Indagini sulla flora di interesse apicolo dell'alta Val Chisone. *Apicolt. mod.* 69, 1978, 115-122.
- 37) Manino A., Marletto F. - Investigations on the role of honey bees in «Nebbiolo» grape pollination. *Proc. IVth Int. Symp. on Pollination, Maryland, October 11-13, 1978*, 174-176.
- 38) Marletto F. - Funzione dell'ape nell'impollinazione dell'actinidia. *Incontro Frutticolo S.O.I., Actinidia, Torino*, 27.10.1978, 127-130.
- 39) Lombard A., Buffa M., Belliardo F., Patetta A., Marletto F. - I carboidrati della melata di *Tuberolachnus salignus* Gmel. *Apicolt. mod.* 70, 1979, 1-6.
- 40) Marletto F., Manino A., Patetta A., Lombard A., Buffa M. - Indagini sui carboidrati della «manna del larice» e del relativo miele. *Apicolt. mod.* 70, 1979, 35-41.
- 41) Marletto F., Manino A. - Funzione dell'ape nell'impollinazione di vitigni da vino in Piemonte. *Apicolt. mod.* 70, 1979, 101-106.
- 42) Marletto F. - Il miele, alimento naturale. *I Incontro Int. Studi Alimentazione Naturale, Vigliano Biellese, 6-14 ottobre*, 1979, 77-78.
- 43) Manino A., Marletto F., Piton P. - Problèmes de l'apiculture dans les zones à viticulture intensive. *XXVII Congr. Int. Apic., Athènes, 14-20 Septembre*, 1979, 191-195.
- 44) Marletto F. - Le rôle de l'abeille dans la fructification de l'*Actinidia chinensis*. *XXVII Congr. Int. Apic., Athènes, 14-20 Septembre* 1979, 452-454. Importanza dell'attività impollinatrice dell'ape nella fruttificazione di *Actinidia chinensis* Planch. *Apicolt. mod.* 71, 1980, 81-85.
- 45) Marletto F. - Evoluzione delle arnie presentata a Expo Api '79. *Apicolt. mod.* 70, 1979, 189-192.
- 46) Piton P., Marletto F. - Invernamento degli alveari. *Apicolt. mod.* 70, 1979, 197-199.
- 47) Marletto F., Dolci M. - Azione di nuovi analoghi dell'ormone giovanile su pupe di *Apis mellifera* L. *Apicolt. mod.* 71, 1980, 5-10.
- 48) Marletto F. - In ricordo del Prof. Maurice Rousseau. *Apicolt. mod.* 71, 1980, 23.
- 49) Marletto F. - Impollinazione mediante l'ape in Lombardia. In AA.VV. *Le api e il miele*. Federazione Lombarda Apicoltori e Regione Lombardia: Assessorato Agricoltura e Foreste, 1980, 24-26.
- 50) Marletto F. - Apicoltura montana in Piemonte: programmi, risultati e prospettive. *Incontro Studio «Le possibilità delle colture e degli allevamenti nei territori alpini», Saint Vincent e Torino, 26-27 maggio*, 1980, 9 pp.
- 51) Ferrazzi P., Marletto F. - Analisi melissopalnologica di mieli dell'alta Val Chisone. *Apicolt. mod.* 71, 1980, 145-153.
- 52) Marletto F. - Agricoltura. Dizionario enciclopedico. Voci di Apicoltura e di Bachicoltura. Editrice S.A.I.E., Torino, 1981.
- 53) Marletto F. - Commento al disegno di legge sul miele. *Apicolt. mod.* 72, 1981, 3-6.
- 54) Marletto F., Olivero G. - Ricerche su raccolta e utilizzazione della propoli da parte delle api. *Apicolt. mod.* 72, 1981, 131-140.
- 55) Manino A., Marletto F. - Confronto fra i cupolini di cera e di plastica per l'allevamento di api regine e la produzione di gelatina reale. *Apicolt. mod.* 72, 1981, 217-222.
- 56) Marletto F. - L'apicoltura in Italia. *Dottore Sci. agr. for.* 32, 1982, 23-31.
- 57) Marletto F. - Corso regionale di Apicoltura in Piemonte. *Apicolt. mod.* 73, 1982, 137-139.
- 58) Marletto F., Ferrazzi P. - Artropodi infestanti polline immagazzinate. *III Simp. «La difesa antiparassitaria nelle industrie alimentari e la protezione degli alimenti», Piacenza 22-24 settembre*, 1982, 369-373.
- 59) Vidano C., Arzone A., Marletto F., Bizzarri S. - Per un Museo dell'Agricoltura in Piemonte: III. Passato e Presente dell'Apicoltura Subalpina. *Conv. Ass. Museo Agric. Piemonte, Torino, 25-26 settembre*, 1982, 255 pp.
- 60) Marletto F. - Inizio ed evoluzione dell'apicoltura razionale in Piemonte. *Conv. Ass. Museo Agric. Piemonte «Passato e Presente dell'Apicoltura Subalpina», Torino, 25-26 settembre*, 1982, 139-151.

- 61) Marletto F. - Sulla esposizione dedicata a «Passato e Presente dell'Apicoltura Subalpina». Torino, Teatro Regio, 25 settembre-3 ottobre 1982. *Apicolt. mod.* 73, 1982, 167-173.
- 62) Degani I., Arnò C., Dolci M., Fochi R., Arzone A., Vidano C., Marletto F., Croveti A., Quaglia F., Peluffo A., Reali G. - Sintesi, attività juvenoide e attività sinergizzante di derivati del 1,3-bensossatiolo. *Conv. Nuovi Fitofarmaci e Fitoregolatori. Risultati del Sottoprogetto 7, Milano, 14-15 ottobre, 1982, 137-196.*
- 63) Marletto F., Piton P. - Conta-api elettronico per la verifica dell'attività degli alveari. *XIII Congr. Naz. It. Ent. Sestrièrè, Torino, 27 giugno-1 luglio, 1983, 707-712.* Conta-api elettronico per la verifica dell'attività degli alveari. *Apicolt. mod.* 74, 1983, 137-141.
- 64) Marletto F. - Particularities of propolis depending on flower source and its utilization by honeybees. *XXIX Int. Congr. Apic., Budapest, August 25-31, 1983, 403-407.* Caratterizzazione della propoli in funzione dell'origine florale e dell'utilizzazione da parte delle api. *Apicolt. mod.* 74, 1983, 187-191.
- 65) Marletto F. - Contributi scientifici e tecnologici al 29° Congresso Internazionale di Apicoltura, Budapest, Ungheria, 25-31 agosto 1983. *Apicolt. mod.* 74, 1983, 175-179.
- 66) Marletto F. - Problemi di patologia apicola. *Apicolt. mod.* 74, 1983, 233-237.
- 67) Manino A., Marletto F. - Il sistema enzimatico MDH in popolazioni di *Apis mellifera* L. della Valle d'Aosta. *Apicolt. mod.* 75, 1984, 89-94.
- 68) Marletto F. - Ruolo dell'apicoltura in natura e in agricoltura. *Apicolt. mod.* 75, 1984, 111-116.
- 69) Marletto F., Manino A., Pedrini P. - Intergradazione fra sottospecie di *Apis mellifera* L. in Liguria. *Apicolt. mod.* 75, 1984, 159-163.
- 70) Marletto F., Ferrazzi P. - Sorgenti mellifere e pollinifere in ambiente urbano. *Apicolt. mod.* 75, 1984, 199-210.
- 71) Marletto F., Manino A., Balboni G. - Indagini biometriche su popolazioni di *Apis mellifera* L. delle Alpi occidentali. *Apicolt. mod.* 75, 1984, 213-223.
- 72) Marletto F., Ferrazzi P. - Fioriture di interesse apistico e produzioni dell'alveare in ambiente urbano. *Atti Accad. Naz. It. Entom.* 32, 1983-1984, 91-102.
- 73) Ferrazzi P., Marletto F. - Caratterizzazione botanica dei mieli della Val Sangone. *Apicolt. mod.* 76, 1985, 3-10.
- 74) Manino A., Patetta A., Marletto F., Lombard A., Buffa M. - Sequential carbohydrate variations from larch phloem sap to honeydew and to honeydew honey. *Apicoltura* 1, 1985, 93-103.
- 75) Marletto F., Manino A., Barbero R. - Indagini sui pronubi in coltivazioni di erba medica per la produzione di seme. *XIV Congr. Naz. It. Ent., Palermo, Erice, Bagheria, 28 maggio-1 giugno, 1985, 683-690.* Indagini sui pronubi in coltivazioni di erba medica per la produzione di seme. *Apicolt. mod.* 76, 1985, 95-102.
- 76) Marletto F., Ferrazzi P. - Miele di melata. *Italia Agricola* 122, 1985, 233-237.
- 77) Marletto F. - Duecento anni di attività dell'Accademia di Agricoltura di Torino. Apicoltura e Bachicoltura. *Annali Accad. Agric. Torino* 127 (2), 1984-1985, 321-332.
- 78) Marletto F. - Impiego dell'ape per l'impollinazione di colture entomogame in ambiente protetto. *Apicolt. mod.* 77, 1986, 11-16.
- 79) Manino A., Marletto F. - Inseminazione strumentale di api regine: acquisizioni tecniche e prospettive pratiche. *Apicolt. mod.* 77, 1986, 147-153.
- 80) Marletto F. - L'apicoltura in natura e in agricoltura. *Agricoltura* 2000 1, 1986, 14-19.
- 81) Marletto F. - Apilombardia 1986 - Giornate di studio sull'apicoltura. *Apicolt. mod.* 77, 1986, 243-250.
- 82) Quagliotti L., Marletto F. - Research on the pollination of Runner Bean (*Phaseolus coccineus* L.) for dry grain production. *Adv. Hort. Sci.* 1, 1987, 43-49.
- 83) Bonomi A., Marletto F., Lucchelli L., Anghinetti A., Bonomi A., Sabbioni A. - Composizione chimico-bromatologica della gelatina reale in rapporto alla flora nettarifera e pollinifera. *Apicolt. mod.* 78, 1987, 51-57.
- 84) Marletto F. - Annotazioni sul 31° Congresso Internazionale di Apicoltura. Varsavia, Polonia 19-25 Agosto 1987. *Apicolt. mod.* 78, 1987, 171-177.
- 85) Lombard A., Buffa M., Patetta A., Manino A., Marletto F. - Some aspects of the carbohydrate composition of callaphidid honeydew. *J. Apicult. Res.* 26 (4), 1987, 233-237.
- 86) Marletto F. - Api e impollinazione in ambiente protetto. *Inflore fitopatol.* 38 (11), 1988, 7-12.

- 87) Marletto F., Manino A. - Insetti impollinatori di lupinella coltivata in Piemonte per la produzione di seme. *Apicolt. mod.* 79, 1988, 59-66.
- 88) Marletto F., Manino A., Porporato M. - Entomonofauna pronuba di *Cichorium* spp. *Atti XV Congr. naz. ital. Ent., L'Aquila 13-17 giugno*, 1988, 571-578.
- 89) Marletto F. - Evoluzione della varroasi e possibilità tecniche di contenimento. *Apicolt. mod.* 79, 1988, 101-108.
- 90) Marletto F., Manino A., Saglia A. - Insetti impollinatori di erba medica in Valle di Susa. *Apicolt. mod.* 79, 1988, 153-158.
- 91) Marletto F., Manino A., Negri J.m. - Allevamento di *Bombus* spp. in cattività. *Apicolt. mod.* 79, 1988, 179-188.
- 92) Marletto F., Patetta A., Manino A. - Effects of periodical drone brood removal on *Varroa jacobsoni* Oud. *Proc. Meeting EC-Experts' Group, Udine, Italy, 28-30 November 1988*, 257-262. Effetti della periodica asportazione di covata maschile sull'infestazione di *Varroa jacobsoni* Oud. *Apicolt. mod.* 79, 1988, 241-247.
- 93) Marletto F. - Apicoltura e impollinazione in Valle d'Aosta. *Inflore agric.* 6 (1), 1989, 6-9.
- 94) Marletto F. - Ricordo del professore Veceslav Harnaj. *Apicolt. mod.* 80, 1989, 37-38.
- 95) Marletto F. - Cronaca del Convegno internazionale sulla varroasi. Udine, 28-30 novembre 1988. *Apicolt. mod.* 80, 1989, 113-119.
- 96) Arzone A., Dolci M., Marletto F. - Rilevamento di fenoxycarb su foglia di gelso. *Apicolt. mod.* 80, 1989, 147-152.
- 97) Marletto F. - Ricordo del professore Carlo Vidano. Attività nel settore apidologico. *Apicolt. mod.* 80, 1989, 201-213.
- 98) Sabatini W., Arzone A., Marletto F. - In morte di Carlo Vidano. *Api Flora* 22 (6), 1989, 3-8.
- 99) Marletto F., Manino A., Patetta A. - Evoluzione della varroasi in alveari sottoposti a periodica asportazione di covata maschile. *Apicolt. mod.* 81, 1990, 3-9.
- 100) Marletto F. - Apilombardia 1990. *Apicolt. mod.* 81, 1990, 51-60.
- 101) Ferrazzi P., Marletto F. - Interesse apistico di *Reynoutria japonica* Houtt. *Atti Conv. «Apilombardia 1990»*, Como, 31 marzo-1° aprile 1990. In AA.VV. - *Apicoltura e mieli di Lombardia*. Regione Lombardia, Settore Agricoltura e Foreste, 1992, 93-96. Interesse apistico di *Reynoutria japonica* Houtt. *Apicolt. mod.* 81, 1990, 71-76.
- 102) Marletto F., Manino A., Patetta A. - Tecniche manipolative di lotta alla varroa: considerazioni dopo due anni di esperienze. *Atti Conv. «Apilombardia 1990»*, Como, 31 marzo-1° aprile 1990. In AA.VV. - *Apicoltura e mieli di Lombardia*. Regione Lombardia, Settore Agricoltura e Foreste, 1992, 149-153. Tecniche manipolative di lotta alla varroa: considerazioni dopo due anni di esperienze. *Apicolt. mod.* 81, 1990, 77-84.
- 103) Marletto F. - *Apis mellifera* L.: una specie da salvare. *Nuovo Calend. Georg.*, 1990, 33-43.
- 104) Marletto F. - È già trascorso un anno.... *Apicolt. mod.* 81, 1990, 183-184.
- 105) Marletto F., Manino A., Ferrazzi P. - Contributo alla conoscenza degli insetti pronubi di *Trifolium pratense* L. e di *T. repens*. *Apicolt. mod.* 81, 1990, 213-222.
- 106) Marletto F. - Anton Jansa. *Apicolt. mod.* 81, 1990, 235-236.
- 107) Marletto F. - Nuova sede de «L'apicoltore moderno» *Apicolt. mod.* 82, 1991, 3-7.
- 108) Manino A., Patetta A., Marletto F. - Investigations on chestnut pollination. *Acta Hort.* 288, 1991, 335-339; Indagini sull'impollinazione del castagno. *Apicolt. mod.* 82, 1991, 55-61.
- 109) Marletto F. - Patologia apicola: problemi di attualità. *Apicolt. mod.* 82, 1991, 99-102.
- 110) Marletto F. - Miele di Castagno fuorilegge. *Apicolt. mod.* 82, 1991, 135-139.
- 111) Marletto F. - Il miele di qualità protagonista a Castel San Pietro Terme. *Apicolt. mod.* 82, 1991, 179-184.
- 112) Marletto F., Patetta A., Manino A. - Ulteriori prove di lotta alla varroasi mediante periodica asportazione di covata maschile. *Apicolt. mod.* 82, 1991, 219-224.
- 113) Marletto F., Porporato M. - Allevamento di Bombi per il servizio di impollinazione. *Apicolt. mod.* 82, 1991, 225-228.
- 114) Marletto F. - Dipartimento di Entomologia e Zoologia applicate all'Ambiente. *Apicolt. mod.* 83, 1992, 3-4.
- 115) Marletto F. - Sanità dell'alveare, integrità del miele, salvaguardia dell'ambiente. *Apicolt. mod.* 83, 1992, 139-144.
- 116) Marletto F. - Valutazione dell'attività degli alveari: evoluzione, realizzazioni, prospettive. *Atti Conv. «Lape come insetto test dell'inquinamento agricolo»*, Firenze, 28 marzo 1992, 111-115.

- 117) Marletto F., Arzone A., Dolci M. - Azione di fenoxycarb sulla covata dell'ape. *Apicolt. mod.* 83, 1992, 209-218.
- 118) Marletto F. - Recrudescenza della varroasi: nuovo allarme tra gli apicoltori. *Apicolt. mod.* 84, 1993, 3-6. En Italia se recrudescer la varroasis. *Vida apicola* n. 60, julio-agosto 1993, 13-15.
- 119) Marletto F. - Apimel 1993: 10ª Mostra Mercato di Apicoltura a Piacenza. *Apicolt. mod.* 84, 1993, 91-96.
- 120) Porporato M., Patetta A., Marletto F., Manino A., Allais L. - Impiego di bombi per l'impollinazione del pomodoro in coltura protetta. *Apicolt. mod.* 84, 1993, 135-140.
- 121) Marletto F. - Nutrizione delle api: esigenze dell'alveare e interventi dell'apicoltore. *Apicolt. mod.* 84, 1993, 243-252.
- 122) Zeppegno M., Marletto F., Porporato M. - Efficacia di trattamenti acaricidi e dell'attività di autodifesa di *Apis mellifera ligustica* Spin. su popolazioni di *Varroa jacobsoni* Oud. in Piemonte. *Apicolt. mod.* 85, 1994, 49-56.
- 123) Manino A., Marletto F., Porporato M., Allais L. - Researches on rearing Bumblebees in artificial nests. *Ethol. Ecol. Evol., Special Issue* 3, 1994, 95-99.
- 124) Marletto F. - Il problema della resistenza di *Varroa jacobsoni* Oud. agli acaricidi in Italia. *XIII FERIA apicola de Castilla La Mancha, Pastrana, 14-17 aprile 1994*, 175-182. Problemas de resistencia de *Varroa jacobsoni* Oud. a acaricidas detectados en Italia. *XIII FERIA apicola de Castilla La Mancha, Pastrana, 14-17 aprile 1994*, 183-190.
- 125) Manino A., Marletto F., Patetta A., Porporato M. - Importanza degli insetti per l'impollinazione del susino giapponese. *Atti XVII Congr. Naz. It. Entom., Udine, 13-18 giugno 1994*, 847-850. Importanza degli insetti per l'impollinazione del susino giapponese. *Apicolt. mod.* 86, 1995, 13-18.
- 126) Porporato M., Pinna M., Manino A., Marletto F. - *Bombus terrestris* (L.) e *Apis mellifera* L. nell'impollinazione del peperone in coltura protetta. *Infstore fitopat.* 45 (6), 1995, 49-54. *Bombus terrestris* (L.) e *Apis mellifera* L. nell'impollinazione del peperone in coltura protetta. *Apicolt. mod.* 86, 1995, 99-112.
- 127) Lavagnino P., Marletto F. - Incidenza dell'asportazione periodica di covata maschile sullo sviluppo della varroasi in alveari della Liguria. *Apicolt. mod.* 86, 1995, 77-82.
- 128) Arzone A., Dolci M., Marletto F., Minerò C. - Traslocation of Fenoxycarb in the Agroecosystem. *Biosci. Biotech. Biochem.* 59 (7), 1995, 1318-1319.
- 129) Marletto F. - XXXIV Congresso Internazionale di Apicoltura. Losanna, 15-19 agosto 1995. *Apicolt. mod.* 86, 1995, 149-154.
- 130) Marletto F. - Apiterapia. *Apicolt. mod.* 86, 1995, 167-168.
- 131) Marletto F. - Dipartimento di Valorizzazione e Protezione delle risorse Agroforestali (Di.Va.P.R.A.). *Apicolt. mod.* 87, 1996, 3.
- 132) Ozino O.I., Marletto F., Ferro P. - Azione della propoli su microrganismi isolati da ambienti diversi. *Apicolt. mod.* 87, 1996, 115-121. The action of propolis on certain microorganisms isolated from various mediums. *Apiacta* 31, 1996, 97-102.
- 133) Manino A., Marletto F., Patetta A., Porporato M. - Esperienze di lotta integrata contro *Varroa jacobsoni* Oud. *Apicolt. mod.* 87, 1996, 151-161 (Lavoro presentato sotto forma di poster al XXXIV Congr. Int. Apic., Losanna, 15-19 agosto 1995).
- 134) Manino A., Marletto F., Patetta A., Porporato M. - Ricerche sull'importanza delle api per la fruttificazione di actinidia in Piemonte. *Selez. veterin.* 11, 1996, 747-754.
- 135) Marletto F., Arzone A., Dolci M. - L'ape come indicatore biologico dell'inquinamento da fenoxycarb. *Apicolt. mod.* 88, 1997, 107-110.
- 136) Manino A., Marletto F., Patetta A., Porporato M. - The use of divisions in kiwi fruit pollination. *Proc. XXXVth Int. Apic. Congr., Antwerpen, Belgium, 1997*, 297-298.
- 137) Manino A., Patetta A., Arnò C., Marletto F. - Importanza dei pronubi nell'impollinazione del girasole. - *Atti XVIII Congr. naz. ital. Ent., Maratea, 1998*, 209.
- 138) Quirino M., Domeneghetti L., Ferrazzi P., Manino A., Porporato M., Marletto F. - Nicchia trofica di Apoidei solitari in Alta Valle di Susa. - *Atti XVIII Congr. naz. ital. Ent., Maratea, 1998*, 212.
- 139) Marletto F. - Introduzione alla Giornata di studio su: L'ape. *Atti Accad. naz. it. Ent., Rend.* 47, 1999, 103-104.
- 140) Comoli R., Marletto F. - Sociality levels of Halictidae of the morainic hill of Rivoli-Avigliana. *Insect Social Life* 3, 2000, 97-100.

- 141) Ferrazzi P., Bacci S., Marletto F., Porporato M. - Foraging behaviour of the honeybee in forest environment. *Insect Social Life* 3, 2000, 107-114.
- 142) Manino A., Patetta A., Marletto F. - Pesticide toxicity in *Bombus terrestris* (L.) in laboratory tests. *Insect Social Life* 3, 2000, 131-138.
- 143) Comoli R., Marletto F. - Presocial *Andrena* (Hymenoptera, Andrenidae) of the morainic hill of Rivoli-Avigliana. *Insect Social Life* 4, 2002, 65-68.
- 144) Patetta A., Marletto F., Manino A. - Pesticides and bumblebees: poisoning test in the laboratory. *Insect Social Life* 4, 2002, 101-106.
- 145) Quaranta M., Medrzycki P., Porrini C., Romagnoli F., Celli G., Maini S., Longo S., Mazzeo G., Ricciardelli D'albore G., Palmieri N., Comba L., Piatti C., Pinzauti M., Felicioli A., Ambroselli S., Nardi E., Niccolini L., Piazza M.G., Intoppa F., Carini A., Floris I., Satta A., Marletto F., Manino A., Patetta A., Comoli R., Porporato M., Zandigiacomo P., Cogoi P., Barro P. - Il censimento dei pronubi selvatici in Italia, con particolare riferimento agli Imenotteri Apoidei (Nota preliminare). *Atti Conv. Ama «Il ruolo della ricerca in apicoltura»*, Bologna, 2002, 333-344.
- 146) Marletto F., Manino A., Patetta A., Porporato M., Comoli R. - Censimento degli Apoidei in ambienti piemontesi con differente sfruttamento agricolo. *Atti Conv. Ama «Il ruolo della ricerca in apicoltura»*, Bologna, 2002, 351-355.
- 147) Manino A., Patetta A., Marletto F. - Tossicità di prodotti fitosanitari nei confronti dei bombi. *Atti Conv. Ama «Il ruolo della ricerca in apicoltura»*, Bologna, 2002, 467-471.
- 148) Manino A., Patetta A., Porporato M., Marletto F. - Ape e pronubi selvatici nell'impollinazione di colture oleaginose in Piemonte. *Atti XIX Congr. naz. ital. Ent., Catania*, 2002.
- 149) Patetta A., Manino A., Marletto F. - Prodotti fitosanitari e bombi: prove di tossicità per contatto topico. *Atti XIX Congr. naz. ital. Ent., Catania*, 2002.
- 150) Patetta A., Marletto F., Manino A. - Laboratory assessment of pesticide toxicity to bumblebees. *Bulletin of Insectology* 56, 2003, 155-158.